

Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Bargellini Giovanni Agostino, Cavaliere
Data	27/2/1619	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Pisa
Incipit	Certi amici miei, rubandomi hoggi un libro, e dimani		
Contenuto	Si lamenta dei furti di libri buoni dal suo museo, ma ritiene che sia un castigo commisurato all'aver riempito di libri cattivi il mondo. Un "libraro" ha chiesto di ristampare le sue 'Rime' [Bologna, Mascheroni-Cochi, 1619] e ha acconsentito di dar nuova vita a cose che dovevano rimanere morte. Manda una copia del volume.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 12-13 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
Compilatore	Chiesa Federica		
